



## [CIRCOLARE NR 4/2020]

[MARZO 2020]

### DECRETO CURA ITALIA: LE MISURE

Si elencano qui di seguito le principali misure fiscali e di lavoro che sono state prese dal Consiglio dei Ministri di ieri, lunedì 16 marzo.

**Al riguardo si precisa quanto segue:**

- 1) manca il decreto attuativo, quello cioè che deve spiegare come usufruire delle misure prese;**
- 2) il decreto deve essere convertito in legge dal Parlamento, per cui potrebbe subire delle modifiche.**

#### **FISCO**

1) Sospensione, senza limiti di fatturato, per i settori più colpiti, dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria per i mesi di marzo e aprile, insieme al versamento Iva di marzo.

I settori interessati sono:

- turistico-alberghiero, termale, trasporti passeggeri, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport, istruzione, parchi divertimento, eventi (fiere/convegni), sale giochi e centri scommesse;

2) Sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi per contribuenti con fatturato fino a 2 milioni di euro (versamenti Iva, ritenute e contributi di marzo)

3) Differimento scadenze – per gli operatori economici ai quali non si applica la sospensione, il termine per i versamenti dovuti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, inclusi quelli relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali ed ai premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 16 marzo viene posticipato al 20 marzo

4) Disapplicazione della ritenuta d'acconto per professionisti senza dipendenti, con ricavi o compensi non superiori a 400mila euro nel periodo di imposta precedente, sulle fatture di marzo e aprile

5) Sospensione sino al 31 maggio 2020 dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici dell' Agenzia delle entrate

6) Sospensione dei termini per la riscossione di cartelle esattoriali, per saldo e stralcio e per rottamazione-ter, sospensione dell'invio nuove cartelle e sospensione degli atti esecutivi

# CIRIBI' FRANCESCO

## *Dottore commercialista – Revisore contabile*

7) Premi ai lavoratori: ai lavoratori con reddito annuo lordo fino a 40mila euro che nel mese di marzo svolgono la propria prestazione sul luogo di lavoro (non in smart working) viene riconosciuto un premio di 100 euro, non tassabile (in proporzione ai giorni lavorati)

8) Incentivi e contributi per la sanificazione e sicurezza sul lavoro: per le imprese vengono introdotti incentivi per gli interventi di sanificazione e di aumento della sicurezza sul lavoro, attraverso la concessione di un credito d' imposta, nonché contributi attraverso la costituzione di un fondo Inail; analoghi contributi sono previsti anche per gli enti locali attraverso uno specifico fondo

9) Donazioni Covid-19: la deducibilità delle donazioni effettuate dalle imprese ai sensi dell'articolo 27 della legge 133/99 viene estesa; viene introdotta una detrazione per le donazioni delle persone fisiche fino a un beneficio massimo di 30mila euro

10) Affitti commerciali: a negozi e botteghe viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione del mese di marzo.

### **LAVORO**

1) Blocco dei licenziamenti per due mesi, indipendentemente dal numero dei dipendenti. Resta il licenziamento disciplinare

2) Arriva un premio di 100 euro per i lavoratori dipendenti con reddito fino a 40mila euro presenti in azienda (non in smart working), da rapportare al numero di giorni di lavoro in sede.

3) Indennizzo di 600 euro, su base mensile, non tassabile, per i lavoratori autonomi e le partite Iva

4) La cassa integrazione in deroga viene estesa in tutto territorio nazionale, a tutti i dipendenti, di ogni settore produttivo

5) I datori di lavoro, comprese le aziende con meno di 5 dipendenti, hanno a disposizione la nuova causale "Covid-19" per un massimo di 9 settimane

6) La possibilità è estesa anche alle imprese che già beneficiano della cassa integrazione straordinaria

7) Assegno ordinario - causale "emergenza Covid-19" - esteso anche ai lavoratori dipendenti di datori iscritti al Fis che occupano mediamente più di 5 dipendenti

8) Istituito un Fondo per il reddito di ultima istanza: 300 milioni di euro per gli esclusi dall'indennizzo di 600 euro, compresi i professionisti iscritti agli ordini

***LO STUDIO RESTA A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI CHIARIMENTI.***

**Ciribì Francesco**